

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
(IPOST)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 32

OGGETTO: Rendiconto Generale dell' Esercizio Finanziario 2006.

L'anno 2007 il giorno 27 del mese di aprile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **VISTO** il D.P.R. 8 aprile 1953 n. 542 di emanazione del 'Riordinamento strutturate e funzionale dell'Istituto Postelegrafonici;
- **VISTO** il D.M. 12 giugno 1995 n. 329 di emanazione del 'Regolamento riguardante l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto Postelegrafonici;
- **VISTO** il D.M. 18 dicembre 1997 n. 523 riguardante le 'Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto Postelegrafonici', adottato con Decreto ministeriale 12 giugno 1995 n. 329;
- **VISTO** il Decreto del Ministro delle Comunicazioni di nomina del Commissario Straordinario, emesso in data 17 novembre 2006;
- **VISTO** il D.P.C.M. del 2 Febbraio 2007 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'IPOST elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 97/2003 ed approvato con delibera del C.d.A. n. 10 del 14 febbraio 2006;
- **TENUTO CONTO** che il Rendiconto Generale dell'IPOST ha recepito le disposizioni relative alla legge n. 311 del 30.12.2004 e alla circolare n. 5/2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- **VISTO** il Decreto Legge n. 211 del 17.10.2005, convertito con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005, n. 248;
- **VISTA** la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006);
- **VISTO** il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito nella legge n. 248 del 4 agosto 2006 (Decreto Bersani);
- **VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- **VISTE** le proprie delibere n. 27 e n. 28 del 18 aprile 2006 con le quali sono state rispettivamente approvati il trasferimento delle poste attive e passive in bilancio al Commissario della ex Gestione Buonuscita e il riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2006;
- **VISTE** le delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 e n. 5 del 26 aprile 2007 con le quali sono state approvate le citate delibere del Commissario n. 27 e n. 28;
- **TENUTO CONTO** che il Rendiconto Generale 2006 dell'IPOST ha rispettato l'obiettivo governativo tendente alla realizzazione di economie di spesa negli acquisti di beni e servizi nell'ambito del settore pubblico allargato, sul totale della categoria IV delle spese di funzionamento dell'Ente, nella quale rientrano i cosiddetti "consumi intermedi";
- **VISTA** la relazione del Direttore Generale e del Dirigente del Servizio Contabilità e Finanze (All.A);
- **VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori (All.B);
- **PREDISPOSTA** la propria relazione di accompagnamento (All.C);

DELIBERA

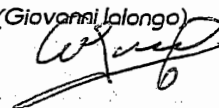
- di approvare la predisposizione del Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2006 nel suo complesso che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante

DISPONE

- di inviare la presente deliberazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del D.M. n. 523 del 18 dicembre 1997.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Giovanni Jalongo)



ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
COMMISSARIO STRAORDINARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNO
Rendiconto Generale 2006

Aprile 2007

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta ai sensi del DPR 97/03 e del Regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'Art. 2 comma 2 del citato DPR, approvato dal CdA il 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

La Relazione di Accompagno fa riferimento:

- al “Rendiconto generale esercizio 2006”, sottoscritto dal Direttore Generale Dott. Giovanni Sapia e dal Dirigente del Servizio Contabilità e finanza Dott.ssa Maria Domenica Carnevale, completo in ogni sua parte per singola gestione e consolidato.
- alla “Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale 2006”.

I documenti elaborati risultano completi, chiari e leggibili riuscendo ad evidenziare in maniera immediata il reale stato dell'Istituto nonché la sua possibile evoluzione nel tempo.

Il Rendiconto Generale 2006 fa riferimento ad una struttura contabile dell'Ente elaborate per centri di responsabilità e centri di costo.

L'elaborato contabile è articolato in 6 gestioni finanziarie amministrate in termini finanziari di competenza e cassa e successivamente anche in termini di contabilità analitica ed economica.

È da sottolineare che il Ministro delle Comunicazioni, con Decreto del 17 novembre 2006, ha nominato per un anno l'allora Presidente dell'Istituto Postelegrafonici quale Commissario Straordinario.

Inoltre il 2 febbraio 2007, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE

Il Consiglio di indirizzo e Vigilanza dell'Ipost ha deliberato:

- in data 29/11/99 il “Documento programmatico generale di indirizzo 1999-2001”, successivamente (25 settembre 2000) aggiornato,
- in data 27 novembre 2001 il “Documento programmatico generale di indirizzo 2002-2004”
- in data 17 novembre 2004 il “Documento programmatico generale di indirizzo 2005-2007”.

Gli elaborati contabili sono articolati in nove gestioni finanziarie, di cui sei ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo credito, Immobili, Mutualità, Cassa integrativa personale ex ASST) e tre stralcio (Buonuscita, Attività sociali-mense e Restanti attività sociali).

E' opportuno sottolineare come anche quest'anno, egualmente agli anni scorsi, la documentazione è ampia e completa, per la parte finanziaria e per quella economica e patrimoniale, nonché di dettaglio per la qualità e per la quantità del servizio offerto.

Il Commissario Straordinario ha potuto così riscontrare l'ottimo lavoro svolto nel 2006 dall'Ipost e di come alla fase progettuale consiliare, contenuta nel Preventivo finanziario 2006, ed agli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sia seguita una fase di fattiva applicazione da parte della Dirigenza e di tutto il personale dell'Istituto.

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2006

L'Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 è pari a 2.052 mln di Euro, conseguente ad un decremento della gestione pari a 255 mln di Euro sull'avanzo ottenuto nel 2005. È da sottolineare che è la prima volta negli ultimi anni che assistiamo ad un decremento, dovuto alla cancellazione dei residui ed al trasferimento delle poste contabili alla gestione buonuscita.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2006 è pari a 1.346 mln Euro (+ 23 mln rispetto al 2005, confermando lo stabile trend di crescita registrato negli ultimi anni), di cui ben 1.215 mln Euro presso la Tesoreria Centrale dello Stato (c/corrente infruttifero) e 71 mln Euro in disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria per ricavi degli immobili cartolarizzati.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che 35,5 mln (erano 38,8 mln il precedente anno, ma è stato necessario procedere ad un riscatto parziale per pagamento pensioni ex ASST) si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali e circa 0,181 mln sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata ITALIA PREVIDENZA S.p.a. A tale proposito si osserva che il prospetto di bilancio chiuso al 31/12/2005 presenta un utile netto di circa 11.000 euro. Anche nel 2006 Italia Previdenza ha registrato un utile netto, pari a 1.526 Euro.

È bene sottolineare che le rivalutazioni annuali per la polizza Poste Vita sono state: 5,371% nel 2002, 5,281% nel 2003, 4,388% nel 2004, 2,894% nel 2005, 2,113 % nel 2006.

L'Avanzo finanziario di competenza per il 2006 è pari a circa 23,3 mln di Euro a fronte di un avanzo registrato nel 2005 di 6,2 mln di Euro (da sottolineare che dopo 2 anni di diminuzione, l'avanzo torna a crescere).

Il Conto Economico per il 2006 registra un disavanzo pari a 255 mln Euro, così da pervenire ad un patrimonio netto al 31 dicembre 2006 pari a 2.333 mln (2.589 mln di Euro lo scorso anno).

Il tutto esplicitato nella tabella seguente:

	Milioni di Euro
Gestione Quiescenza	1.689,675
Gestione Assistenza	12,754
Gestione Fondo Credito	71,849
Gestione Mutualità	43,050
Gestione Immobili	214,347
Gestione Cassa Integrativa	11,207
Gestione Buonuscita	0,168
Gestione Restanti Attività Sociali	1,000
Gestione Attività Sociali	7,912
Avanzo di amministrazione	2.051,965
Entrate accertate	2.706,855
Spese impegnate	2.683,499
Avanzo finanziario di competenza	23,365
Avanzo Corrente	28,795
Disavanzo Conto capitale	5,439
Risultato finanziario	23,356
Saldo di cassa iniziale	1.322,933
Riscossioni (conto competenza e residui)	2.751,403
Pagamenti (conto competenza e residui)	2.728,012
Consistenza di cassa	1.346,324